

REGOLAMENTO COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N° 37 DEL 28/11/2022

Art.1

In conformità a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto comunale, con il presente regolamento si disciplina il funzionamento della commissione consiliare permanente di controllo e garanzia.

Art.2

Ai sensi dell'art. 8 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale la Commissione è composta da tre membri, di cui uno appartenente alla minoranza consiliare al quale è affidata la Presidenza della Commissione.

La Commissione a maggioranza dei suoi componenti elegge un Relatore che viene individuato nel suo interno per ogni singolo argomento da esaminare.

Le sedute della Commissione sono convocate dal Presidente secondo le norme comunali vigenti. Il Presidente del Consiglio Comunale e i Capigruppo possono partecipare alle sedute senza intervenire alla discussione. Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di almeno due consiglieri e possono essere pubbliche o riservate a seconda degli argomenti in discussione.

Art.3

1. La Commissione con fini di controllo e garanzia svolge ogni adempimento idoneo a coadiuvare il Consiglio Comunale per il più efficace esercizio della propria funzione di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.
2. La Commissione svolge le funzioni di:
 - garanzia in ordine all'applicazione dello statuto e dei regolamenti deliberati dal consiglio ed alla loro attuazione;
 - garanzia sull'effettivo esercizio, da parte dei consiglieri, delle specifiche competenze e prerogative riconosciute dallo Statuto e dai regolamenti;
 - vigilanza sull'attività svolta dai servizi comunali, dalle istituzioni, dalle aziende e dagli altri enti dipendenti;
 - indagine sull'attività dell'amministrazione laddove ritenuto necessario dal Consiglio
3. Materie escluse dall'attività della Commissione:
 - Pratiche relative al bilancio e documenti collegati;
 - Gestione e programmazione del personale;
4. Scopo della Commissione è di redigere una relazione circostanziata e corredata di tutti gli atti a supporto, al fine di fornire al Consiglio Comunale un quadro chiaro dei fatti d'indagine.
5. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente comunale nominato secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio comunale. Compiti del segretario sono:
 - redigere le convocazioni e i verbali delle riunioni su indicazione del Presidente;
 - acquisire tutti gli atti richiesti dalla Commissione;
 - assicurare l'ordinata organizzazione dell'archivio della commissione;
 - assistere in ogni attività inerente il funzionamento della commissione;
6. La relazione è presentata ai commissari e non è posta a votazione, tuttavia il Relatore di concordo con il Presidente, sulla scorta del dibattito successivo, può apportarvi modifiche

illustrate nella stessa o in successiva riunione ai commissari, che hanno facoltà di ottenere la messa a verbale di posizioni divergenti dal contenuto del testo finale.

Art.4

1. Le sedute della Commissione di norma non sono pubbliche. In caso di sedute pubbliche questa viene effettuata attraverso il sito web comunale e l'affissione di locandine nel territorio comunale.

Art.5

1. Al fine di acquisire tutti gli elementi di conoscenza necessari per l'espletamento dell'incarico ricevuto, la Commissione può effettuare l'audizione del Sindaco, di membri della Giunta e del Consiglio Comunale, del Revisore dei Conti, del Segretario Generale, dei Capi Settore e dei loro collaboratori, dei rappresentanti del comune in altri enti ed organismi, dei responsabili di enti controllati dal comune.
2. La Commissione si può avvalere dell'opera di esperti, dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, per casi che presentino particolari criticità a fronte delle quali è necessario il supporto di professionalità non disponibili all'interno dell'Ente. La decisione di avvalersi di esperti esterni è motivatamente deliberata dalla Commissione a maggioranza assoluta dei componenti, sentito il parere del Responsabile Finanziario che si allega alla deliberazione.
3. Gli esperti esterni verranno individuati ed incaricati seguendo le procedure previste dalle disposizioni di legge e da quelle in atto presso il comune.
4. Gli atti dell'indagine sono riservati, essi, immediatamente dopo l'ultima seduta, sono trasmessi in copia dal Presidente al Sindaco quale Presidente del Consiglio Comunale, che provvede ad inserire l'argomento all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile, decidendo, sulla base del contenuto degli atti, se esso debba essere discusso in seduta segreta. Il Consiglio Comunale delibera quali atti debbano essere riservati.
5. I componenti della Commissione, i funzionari e il personale di qualsiasi ordine e grado addetti all'attività della Commissione stessa ed ogni altra persona che collabora con la commissione o compie o concorre a compiere attività o ne viene a conoscenza per ragioni d'ufficio o di servizio, sono tenuti al segreto sui fatti, atti e documenti per i quali la Commissione stabilisce che non debbano essere divulgati.

Art.6

La redazione dei verbali della Commissione, viene effettuata da un funzionario comunale incaricato e approvato nella stessa seduta.

Art.7

Nella relazione al Consiglio Comunale il relatore a nome della Commissione espone i fatti accertati ed i risultati delle indagini eseguite, escludendo comunicazioni e riferimenti acquisiti durante le audizioni e l'indagine che non sono risultati, direttamente od indirettamente, connessi con l'ambito della medesima; per gli stessi è mantenuto il segreto d'ufficio di cui l'art. 5.

Art.8

Il Consiglio Comunale, preso atto della relazione della Commissione, adotta i provvedimenti conseguenti se di sua competenza o, in caso diverso, esprime alla Giunta i propri orientamenti in merito alle deliberazioni che quella dovrà adottare entro un termine stabilito.